

Il Gran Consiglio

Monologo

(2013)

Una sedia/trono a capotavola, a fronte di pubblico, ed ai lati di un tavolo immaginario due file di 6 o 7 sedie per parte. Il tutto al centro della scena.

Amici... amici? Sodali!,

Come si dice in questi casi? *è con grande soddisfazione che vi vedo tutti intorno a questo tavolo bla... bla... bla...* Vabbè, diciamolo pure noi.

Però questo, come tutti voi sapete, è il frutto della mia incomparabile capacità: nessuno come me è in grado di farsi credere dalla gente, anche se il giorno prima ha detto il contrario.

Se è anche il risultato della vostra fedeltà? Sì, certo; della fedeltà agli interessi che io vi garantisco!

- no, lasciate perdere gli applausi!

(si alza spostandosi dietro al trono, prende di tasca il coltello e lo tiene bene in vista giochicchiandoci) Voi avete capito che soltanto da me dipende la vostra vita... la vostra vita politica intendo, naturalmente.

Bene, pare che ora per la gente vada di moda la trasparenza. Ok, diamogliela; questo primo Consiglio dei Ministri sarà registrato dalle telecamere, che vedete lì pronte a partire al mio cenno.

Allora truccatori *(rivolgendosi dietro)*, avvicinatevi per gli ultimi ritocchi, dovranno apparire tutti giovani e belli, sprizzanti ottimismo.

E voi *(a quelli seduti)* sorridete! *(puntandolo con il coltello)* Tu però, Lupis, sorridi a bocca chiusa, te lo detto tante volte di farti rifare i denti! La prossima volta non ti ricandido!

(pausa con gesti che lo stanno truccando)

Tutti a posto? *(ripone in tasca il coltello e fa il segno di dare il via alla ripresa, poi si interrompe)*. Nooooooo! *(dolce ironico)* tesoro, qui siamo davanti alle telecamere, vero? e le telecamere perché ci stanno? Per mandare il filmato in televisione, giusto? E la televisione chi la vede? *(incalzato)* un sacco di gente! Magari anche il Papa! *(di nuovo dolce ironico, facendo il gesto con le mani)* allora chiuditi qualche bottone... più su... più su... ecco, brava. Poi quando si spengono.... Eh?

(alle telecamere)

Allora, iniziate le riprese!

(aria professionale, tono bonario un po' curiale)

Colleghi ed amici,

come sempre, la sincerità e la fede nella verità e nella giustizia hanno premiato! Le nostre proposte sono state votate dalla maggioranza dei cittadini, ed ora siamo qui, alla prima riunione del Consiglio dei Ministri, che registriamo per la TV perché tutti possano vedere.

Grazie a tutti voi, che disinteressatamente e strenuamente vi siete battuti, e grazie a tutti gli elettori, che con l'ingenuità... ehmm... con l'ingegno del popolo vi hanno creduto.

(agli operatori) Fermi con le riprese! È possibile tagliare l'ingenuità? Sì? Ah, bene, bene. Continuate a riprendere.

(a quelli seduti)

Bando alle ciance! È tempo di lavorare!

Avete tutti ricevuto da qualche giorno la cartellina che ora avete davanti, con le mie proposte per il programma di governo, e che certo avete studiato attentamente

Poiché, come tutti sapete, la democrazia è la cosa che maggiormente mi sta a cuore, vi invito a dirmi che ne pensate, a farmi vostre proposte, anche critiche, senza alcuna remora.

Allora qualcuno prende la parola?

(pausa di ascolto)

Ecco! Questa del **Ministro dell'Economia Ininfluyente** è una proposta che merita attenzione: in effetti in questi tempi di crisi i titoli delle cartelline in platino sono un po' eccessivi: tu proponi che siano in oro: io voto a favore e Voi? Bene, approvata all'unanimità.

Chi sta parlando? Ah, il **Ministro della Referenzialità Riservata**, ma alzati, già sei piccolo di tuo, poi così genuflesso stai nascosto dal tavolo, non ti si vede e non ti si sente. Allora? OOOh, proponi che al Presidente, cioè a me, vengano aggiunti gli attributi di **Illuminato ed Incomparabile**....

(alle telecamere) fermate la ripresa!

(voltandosi dietro) trucco! Subito qui! Una lacrima!

(ai truccatori che gli stanno applicando la lacrima) Coglioni! Ma non vedete che la telecamera è sulla destra? La lacrima va a destra!

(mentre lo stanno truccando) A proposito! A nessuno venga in mente di far cenno al **Sottosegretariato Segreto alla Presidenza per le Spese Indicibili!**

(ai truccatori) Avete finito? (alle telecamere) riprendete!

Cari, cari amici,

la commozione quasi mi impedisce di parlare... sigh sigh... la mia innata modestia mi indurrebbe a declinare il vostro disinteressato e generoso omaggio, ma mi rendo conto che in tal modo offenderei la vostra sensibilità, quindi, con estrema riluttanza ma con grata gioia, appoggio la vostra proposta. Allora, il voto per l'appellativo di **Illuminato ed Incomparabilmente Eccelso Presidente?** Approvato all'unanimità.

Qualche altro intervento? Ah; vedo che alza la mano la nostra diletta **Ministra per l'Affondo sul Programma:** parla pure, carina...

(ascolta prima con perplessità, con sconcerto, poi alle telecamere) fermi! fermi! Cancellate il suo intervento!

Ma che cazz... **Ministra del Neurone Disperso** dovevo farla questa qua. Tesoro, ma che ti viene in mente? Lo sai dove siamo ora? Sì, lo so, davanti ad un tavolo, ma per fare cosa? Una riunione del...? Una riunione del co...? No, no, no! Del Consi...? Brava! Del Consiglio dei Ministri. Per di più davanti alle telecamere... Ed allora, carina, tu, se proprio devi parlare... ma non è obbligatorio, capito, devi fare proposte sul

programma di governo, non sui nostri programmi per questa sera... e poi con quei particolari... su, su, non fare quel broncio, non è per sgridarti, ma per darti consigli... Ecco, prendi esempio dalla collega siciliana che siede di fronte a te, anche lei partecipa alle nostre serate, ma guardala lì, muta come un pesce... ma che capisci, non quel pesce là, quello che sta nel mare (*segno del pesce con la bocca*)

(*alle telecamere*) riprendete!

Nessun altro intervento? Bene... ah, no, vedo che vuol parlare il nostro **Ministro dell'Equa e Sostenibile Libertà**. Vai pure.

(*Si fa scuro in volto ascolta un po', poi si rivolge ad un'altro*) No! Lasciamo finire di parlare!

Hai finito? Ecco, ora parlo io.

Non ho consentito che si fermassero le telecamere, come voleva il **Ministro della Comunicazione Limitatamente Verace**, perché tutti devono giudicare.

Io non condanno il nostro **Ministro dell'Equa e Sostenibile Libertà**; da padre giusto e premuroso quale io sono nei vostri confronti, gli dico che per me non è il momento di punire, ma di comprendere e convincere. Ebbene, voi tutti sapete che il nostro successo è per buona parte dovuto alla granitica coesione che noi mostriamo; non possiamo mollare, dovete essere, ed apparire, tutti per uno; è per questo che non posso accedere alle tue richieste di allargare un po' il collare ed allungare il guinzaglio.

E poi pensate come siete belli a vedere, tutti in gruppo compatti guidati da me che tiro il guinzaglio!

Ora direi che la riunione è finita. Vi ringrazio dei vostri fondamentali contributi.

Potete alzarvi, per prima cosa vi conduco a fare pipì, poi vi mettete la museruola ed andiamo in conferenza stampa, dove ovviamente parlerò solo io.

(*si alza e tenendo i guinzagli si avvia verso l'uscita; prima di uscire si rivolge alle telecamere*) Uno zoom sul mio volto, prego, poi spengete. (*ricacciando il coltello*) Un vero leader non deve chiedere, mai!

Escono